

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA
FESTIVAL DELLE CORRISPONDENZE - XI EDIZIONE
Monte del Lago di Magione (PG), 7-11 settembre 2022**

Il Festival delle Corrispondenze rappresenta un format unico nel suo genere nel panorama regionale e nazionale, e nel tempo ha saputo accreditarsi una solida fisionomia basata sul coinvolgimento di importanti partnership scientifico-istituzionali, sulla qualità della proposta culturale confermata dalla levatura degli ospiti e degli artisti che attrae, e sulla capacità di trovare una precisa declinazione esperienziale fortemente radicata negli spazi fisici in cui l'evento si realizza.

Unico festival interamente dedicato all'universo della corrispondenza epistolare, dal manoscritto al digitale, ospita ogni anno studiosi e ricercatori impegnati nell'edizione critica e nello studio di carteggi, reading, convegni, tavole rotonde, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, mostre tematiche, lezioni e laboratori destinati ai più piccoli. Realizzato nel suggestivo borgo lacustre di Monte del Lago (Magione), all'interno delle sale e del parco di Villa Aganoor-Pompilj (residenza della celebre poetessa di origine armena, dal cui ricchissimo epistolario l'evento trae origine), ma anche nelle piazze, nella Chiesa di Sant' Andrea e negli altri spazi pubblici del paese, il Festival propone oltre 20 appuntamenti tutti a ingresso gratuito, capaci di spaziare dalla ricerca accademica all'alta divulgazione, dall'indagine storico-letteraria al dibattito sull'attualità. A concludere gli eventi del Festival, la cerimonia di Premiazione del Premio letterario nazionale "Vittoria Aganoor Pompilj", dedicato a epistolari e carteggi editi e inediti, giunto quest'anno alla XXIV edizione, cui partecipano le maggiori case editrici nazionali, ma anche centinaia di scrittori da tutta Italia.

L'evento è organizzato e promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Magione, insieme all'Associazione culturale pro Monte del Lago, e si avvale di una serie importante di partenariati con istituzioni scientifiche e altre importanti esperienze di festival di livello regionale che, partecipando attivamente alla costruzione del palinsesto, moltiplicano la capacità dell'evento di rivolgersi ad un pubblico ampio e costruiscono un network particolarmente efficace a livello comunicativo (Festival del Medioevo di Gubbio, Festival della Scienza e della Filosofia di Foligno, Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea, International Green music Festival di Maurizio Mastrini e Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo).

L'evento, riconosciuto manifestazione di area vasta dall'Unione dei Comuni del Trasimeno, gode del patrocinio della Regione Umbria e del GAL Trasimeno-orvietano, oltre che del sostegno dell'Unione ristoratori e albergatori del Trasimeno, che ne certifica le potenzialità in termini di attrattività turistica, quale iniziativa fortemente identitaria per il territorio e in grado di costruire intorno ad essa percorsi esperienziali e di valorizzazione denominati "Le vie delle lettere". Il Festival, che si è regolarmente svolto anche in questi ultimi due anni caratterizzati da incertezza e socialità intermittente, garantisce inoltre la possibilità di seguire la maggior parte degli eventi proposti in diretta streaming, assicurando anche la costruzione di un palinsesto virtuale sempre disponibile.

"Festival delle Corrispondenze I dal manoscritto al digitale" è inoltre un marchio registrato® dal Comune di Magione presso la Camera di Commercio di Perugia (deposito marchio n. 302021000049778 del 01/04/2021).

Tra i temi proposti in questa undicesima edizione, in relazione anche agli importanti anniversari culturali che ricorrono nel 2022: difficoltà e sfide nella costruzione dell'Europa come spazio di civiltà; l'epistolario "aperto" di Pier Paolo Pasolini; Maria Montessori, una rivoluzione tra le righe; meccanismi della comunicazione contemporanea in tempo di crisi.

Tra gli ospiti più attesi della presente edizione: Oliviero Toscani, Piergiorgio Odifreddi, Tomaso Montanari, Marco Paolini, Ezio Mauro, Domenico Iannaccone, Andrea Purgatori, Mauro Biani, Mogol.

Il Festival delle Corrispondenze è stato recentemente censito all'interno della prestigiosa guida "In giro per festival. Guida nomade agli eventi culturali" curata da Giulia Alonzo e Oliviero Ponte di Pino (Altraeconomia, Milano 2022), riconosciuto tra i 100 festival più importanti d'Italia (per la nostra regione accanto al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia e a Umbria Jazz).

Ambito territoriale

Il Festival si svolge nel borgo lacustre di Monte del lago di Magione, una location unica strettamente legata al tematismo dell'evento, in quanto sede di Villa Aganoor Pompilj, residenza di rappresentanza e luogo letterario per eccellenza della poetessa Vittoria Aganoor (Padova, 1855 - Roma, 1910) e del marito deputato Guido Pompilj (Magione, 1854 - Roma, 1910), ma anche di Villa Schnabl, "buen retiro" di Giacomo Puccini e della mondanità dorata della Belle Époque. La manifestazione inoltre, proprio in virtù dello storytelling che è in grado di tessere sugli spazi fisici attraverso le vie delle lettere, interessa tutto il territorio del Trasimeno, come evento di rilevanza turistica strategica e di marketing territoriale. La conferenza stampa e tutte le iniziative di comunicazione che precedono l'evento, si tiene invece a Perugia, dove i coniugi Pompilj avevano un'altra residenza. Le partnership scientifico-istituzionali sopra ricordate assicurano una disseminazione di "richiami" e link su scala regionale.

Rilevanza per il territorio

Il Festival delle Corrispondenze rappresenta senza dubbio l'evento culturale più importante e significativo per il Comune di Magione: esso ha registrato un interesse costante e crescente nel corso degli anni, tanto da parte della comunità locale, quanto soprattutto da parte di un pubblico ampio e qualificato costituito da cittadini e turisti. Si tratta di un pubblico attento alla qualità della proposta culturale e dalla possibilità di godere di location uniche, alcune delle quali, come Villa Aganoor Pompilj, solitamente non accessibili. La gratuità garantita a tutti gli appuntamenti in programma, anche a quelle tipologie altrove soggette a sbigliamentamento, ha sempre costituito elemento qualificante e particolarmente apprezzato di democratizzazione della cultura, inclusione sociale, accessibilità, consapevolezza e partecipazione. Per quanto riguarda le ricadute in termini di marketing turisticoterritoriale, il festival rappresenta un esempio virtuoso di un progetto culturale che nasce fisicamente e intimamente nello spazio fisico che lo ospita, e non ne usufruisce

semplicemente in maniera passiva: Monte del Lago è diventato così, anche nella segnaletica turistica, "il paese delle corrispondenze", contribuendo a cementare un legame con il territorio e una specifica vocazione tematica cui si collega anche la formazione dei ragazzi, con specifici itinerari didattici proposti all'interno degli istituti scolastici in ambito comunale e non solo. Le specifiche ricadute sul territorio, inteso come comprensorio del lago Trasimeno, si basano sulla potenza narrativa dell'universo epistolare al centro del Festival, su cui costruire esperienze concrete di visita: la manifestazione registra costantemente il tutto esaurito per gli appuntamenti di maggior richiamo della fascia serale, ospitati in piazza Sant'Andrea, con punte, nel periodo precovid di oltre 4.000 presenze. Altro elemento qualificante, le presenze registrate dal servizio turistico locale nel circuito alberghiero ed extralberghiero, in corrispondenza dell'evento, oltre a quelle generate dallo stesso con circa un centinaio tra ospiti/invitati e maestranze impegnate.

Innovazione ed engagement

Il Festival delle Corrispondenze rappresenta un format unico capace di unire impegno di ricerca e alta divulgazione intorno ad uno strumento comunicativo in apparenza tanto distante dall'esperienza quotidiana dei più da apparire per sua natura desueto: la lettera. In realtà, proprio l'apparente marginalità tematica ne costituisce il principale elemento di innovazione e attrattività: come recita il claim "dal manoscritto al digitale", l'evento costruisce percorsi di senso e narrazioni emozionali tra passato e presente, permettendo a pubblici eterogenei quanto a gusti e background di trovare la propria personale dimensione di interesse. In tal modo l'unicità del territorio, affrancata da ogni tentazione localistica, si coniuga con la costante la ricerca di partnership con omologhe esperienze regionali per declinare un efficace modello di valorizzazione turistica.

Eventi collaterali

Il Comune di Magione è promotore e organizzatore del Festival delle Corrispondenze fin dalla prima edizione (8/9 settembre 2012). Nel corso degli anni l'interesse e il successo della manifestazione hanno consentito di ampliare il numero di giorni di svolgimento fino ai 5 dello scorso anno, in occasione del decennale. L'organizzazione del palinsesto di appuntamenti proposti nel programma, nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse al Premio letterario nazionale Vittoria Aganoor Pompilj sono a cura dell'Assessorato alla cultura e relativi uffici preposti, con la collaborazione logistica dell'associazione culturale Pro Monte del Lago. Strettamente collegate al festival il Comune ha organizzato anche mostre storico-documentarie relative alla figura della poetessa Vittoria Aganoor, presso gli spazi espositivi comunali della Torre dei Lambardi o del Museo della Pesca, fra cui si ricordano: "Isabella, Vittoria e le altre. La Belle Époque al femminile sulle sponde del Trasimeno" (settembre-dicembre 2016) e "Riflessi di un'epoca. l'Italia scrive a Vittoria Aganoor" (maggio-settembre 2019) avente ad oggetto un nucleo di lettere acquisito nel 2015 dal Comune di Magione con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Nella volontà di assicurare all'evento una sempre maggiore capacità di coinvolgimento di istituzioni culturali, territori e spazi, in particolare di quanti

possono vantare connessioni profonde con luoghi e personaggi che hanno ispirato l'evento, è prevista quest'anno un'anteprima del festival presso la Villa del Colle del Cardinale (PG), proposta in collaborazione e in partenariato con Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Umbria.

Destinatari

Il Festival, per l'ampio panorama di argomenti che affronta, si rivolge a un pubblico ampio ed eterogeneo che va dallo studioso interessato ad approfondire temi specifici, al turista che scopre, attraverso le lettere, una diversa narrazione dei luoghi che visita. La presenza di ospiti legati alle nuove forme di comunicazione contemporanea e alle dinamiche social attrae un pubblico molto giovane e fortemente "ingaggiato" rispetto alle tematiche proposte, mentre le attività laboratoriali hanno visto un aumento progressivo delle fasce di età scolare. A questo si aggiunge l'intero "ecosistema" dell'editoria e della pubblicazione, scrittori, editori, giornalisti, docenti, ricercatori, che trovano in questo contesto occasione di confronto e scambio di idee, esperienze, progetti in corso oltre alla possibilità di conoscere ed approfondire tematiche specifiche.

Forme di comunicazione previste

Comunicati stampa, conferenza stampa, inviti, manifesti, locandine, banner, pubblicazione specifica, inserzioni su quotidiani e stampa specializzata, indicizzazione su motori di ricerca di settore (Trova Festival); sito internet (www.festivaldellecorrispondenze.it), social network (FB: Festival delle corrispondenze; Premio Vittoria Aganoor).